**MOD. B – MODELLO DICHIARAZIONI PERSONALI**

Spett.le

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE

DEL MARE DI SARDEGNA

**Oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per partecipare alla procedura pubblica ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei Contratti (Dlgs 50 del 2016) per l’affidamento per la redazione di uno studio finalizzato alla raccolta ed elaborazione per una analisi e rappresentazione AS-IS della situazione dei dati e sistemi informatici disponibili relativamente al monitoraggio, controllo e verifica dei nei trasporti marittimi e portuali di merci pericolose. Sintesi sulle analisi effettuate relativamente ai dati, alle procedure e sullo stato dell’Arte dei sistemi e delle tecnologie attualmente utilizzate dai differenti soggetti per la gestione ed il monitoraggio delle merci pericolose, con indicazioni di un primo Piano, TO-BE, a valere sul progetto OMD, Programma INTERREG IT-FR MARITTIMO 2014-2020.**

**CUP B78H19005690006**

**DICHIARAZIONE SOGGETTI DI CUI ALL’ART. 80 DEL D. LGS 50/2016**

Il sottoscritto……………………………………………….……....……………………………

nato il..…………………… a ………...……………………………….. Prov.: ……………….

residente a ………………………………………..……………………………………...…......

in qualità di .…………………………………….……………...………………….………….

dell’impresa...…………………………………………………….………….……..……….…..

con sede in ……………………………………………………………………………………..

C.F.: ………………………………………………..partita IVA……………….………………

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

**DICHIARA**

**A**) che nei propri confronti, ai sensi dell’art. 80, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell’art. 444 del c.p.p., anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all’art. 105, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, per uno dei seguenti reati:

1. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
2. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

**b-bis)** false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

1. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
2. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
3. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
4. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
5. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**B**) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

*N.B.: l'esclusione di cui al presente punto lett. A sub-lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e lett. B va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima). In ogni caso l'operatore economico, o l'eventuale subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 80 del D.lgs. N° 50/2016, dovrà specificare la durata della pena detentiva imposta con sentenza definitiva ovvero il riconoscimento dell'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o dovrà provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Dovranno essere indicate anche le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione;*

**C)** che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all’art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

# D) che i propri conviventi sono i seguenti:

* Nome e Cognome: Codice Fiscale: Residenza:
* Nome e Cognome: Codice Fiscale: Residenza:
* Nome e Cognome: Codice Fiscale: Residenza:
* Nome e Cognome: Codice Fiscale: Residenza:

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

***Il Legale Rappresentante/Procuratore***

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

*Documento informatico firmato digitalmente ai*

*sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,*

*del D.lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate*

**N.B.: Il presente modulo va compilato da:**

# Amministratori

* **Procuratori**
* **Instintori**
* **Soci di maggioranza**
* **Soci (tutti i soci in caso di snc, soci accomandatari in caso di-sas)**
* **Direttore tecnico**
* **Membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza**